



Roma, 21 gennaio 2008

Al Presidente dell'ATER ROMA  
Dr. Luca Petrucci  
Lungotevere Tor di Nona 1  
Roma  
Fax n. 06 68842420

e p.c.

Al Direttore dell'ATER ROMA  
Arch. Carlo Maltese  
Lungotevere Tor di Nona 1  
Roma  
Fax n. 06 68842305

e

al Responsabile dell'Ufficio  
Bioedilizia ATER ROMA  
Arch. Mauro Masi  
Lungotevere Tor di Nona 1  
Roma  
Fax n. 06 68842305

Oggetto: richiesta intervento urgente su stabili ATER di Via G. Fara e richiesta disponibilità per assemblea

Egregio Presidente Petrucci,

facendo seguito al messaggio di posta elettronica inviatale il 7 novembre 2007 e per il quale non abbiamo ricevuto alcun riscontro, le scrivo nuovamente per sollecitare la sua attenzione sulla condizione degli stabili di Via G. Fara a Decima.

Non sto qui a ripeterle che, ovviamente, riteniamo la soluzione del project financing la soluzione di fondo del problema e che stiamo apprezzando la collaborazione e disponibilità dell'architetto Masi e dei suoi collaboratori con i quali stiamo monitorando l'evolversi della situazione.

Ma, come già detto innumerevoli volte, la condizione degli stabili in questione è **ormai talmente deteriorata che si rende necessario nei tempi più brevi possibili un intervento che da una parte metta in sicurezza le parti maggiormente a rischio di cedimento e dall'altra ripristini condizioni elementari di vivibilità degli appartamenti in alcuni casi non più garantite**. Come può vedere non ho utilizzato la parola urgente per qualificare l'intervento richiesto perché, alla luce della situazione attuale, potrebbe suonare ironico (l'urgenza purtroppo è stata da un pezzo superata).

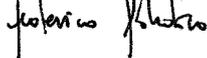
Confidiamo ancora nella disponibilità da lei mostrata e nel dialogo come strumento imprescindibile per la soluzione dei problemi. Ma è evidente che un ulteriore mancato riscontro alla presente, rappresenterebbe un passaggio che ci spingerebbe a rivedere le modalità con le quali sinora abbiamo condotto il confronto e ad adottare tutte le forme di protesta pacifiche e democratiche per sbloccare una situazione entrata in una fase di stallo pericoloso.

Al fine di confermare questa nostra posizione, approfitto di queste poche righe per chiederle nuovamente la disponibilità per una data nella prima metà di febbraio, nella quale organizzare un'assemblea su Decima, già programmata in altri mesi del 2007 e poi rinviata di comune accordo e che dovrebbe affrontare i seguenti tre punti:

- 1) la possibilità di estendere ad altri stabili le modalità con le quali è stato avviato il progetto di recupero ecologico degli stabili di Via G. Fara;
- 2) la gestione delle aree verdi ancora in larga parte gestite dall'ATER;
- 3) le iniziative di contrasto dell'abusivismo edilizio negli stabili di proprietà dell'ATER (si veda il caso di Via R. Togni).

In attesa di un suo tempestivo riscontro, le inviamo i nostri più cordiali saluti

Il Presidente del CdQ

Torrino Decima  
(Federico Polidoro)  


*Federico Polidoro  
Presidente del Comitato di Quartiere  
Torrino Decima  
Fax: 06 97253260*